atletica 1968
BOVOLONE
SELVA

il GIORNALINO

n. 45
MAG - AGO 2009



A BOVOLONE CAMPIONATO REGIONALE ASSOLUTO DI SOCIETÀ di Atletica Leggera

EDITORIALE

SPORT E SCUOLA MODELLI E CAMPIONI

di Gianni Segala

Certo! È un campione!
Come se ne sono visti pochi, per la facilità con la quale corre, quel modo di fare giocoso, apparentemente superficiale con cui affronta la gara. I risultati li abbiamo visti. Record del mondo nei 100 e 200 metri per Usain Bolt. Con una facilità e un distacco dagli avversari strabilianti. E non si è visto solo lui. Tutta la Giamaica ha riversato sulla pista di atletica di Berlino campioni a ripetizione. Molti atleti giamaicani, da anni, sono protagonisti dell'atletica mondiale, quasi esclusivamente nelle gare veloci, dove la potenza fisica della quale dispongono produce risultati evidenti. Sono campioni perché hanno nel loro fisico delle potenzialità innate? Qualcosa ha permesso loro di emergere con così evidente irruenza?
Può darsi. La storia dei loro progenitori è stata storia di schiavitù durante la quale sofferenze e sottomissione forzata hanno portato a selezione naturale, nella quale solo i più forti resistevano: può aver "prodotto" oggi campioni di questa levatura?
La Giamaica è un paese dove la povertà è a livello elevato e la criminalità pure (a testimoniare come queste due componenti siano evidentemente correlate) ma la scuola prova a dare input positivi. Come?
Ho letto un articolo relativo ad una intervista fatta al ministro dello sport della Giamaica nel quale si sosteneva che in questo paese (che conta circa 2.500.000 abitanti) una delle materie scolastiche che viene più seguita e incentivata è la disciplina sportiva. La scuola punta a far emergere campioni attraverso una particolare dedizione all'attività fisica nelle scuole e dell'atletica leggera in particolare. Vengono date borse di studio per chi si dedica con profitto a questa disciplina. Queste spesso permettono agli atleti di trasferirsi negli Stati Uniti. L'investimento di quel paese sono state le strutture scolastiche e quelle sportive.
L'età scolastica sappiamo essere coincidente con la fase più critica che chi sta crescendo deve affrontare. Sentirsi inadeguati, il "distacco" dalla famiglia, il gruppo dei pari, sentirsi accettato o respinto dai coetanei (riferimento spesso unico per un'autovalutazione positiva e non, da parte del ragazzo). Avere per i ragazzi modelli come gli atleti che hanno partecipato a campionati mondiali porta senz'altro a un processo di imitazione e desiderio di emulazione. E questo crea una cultura sportiva.
Lo stesso presidente FIDAL, Franco Arese, commentando l'andamento dei campionati dal punto di vista degli atleti italiani (non si sono viste medaglie ma sette atleti sono entrati nelle finali) sosteneva la necessità che sport e scuola aumentino la collaborazione con progetti chiari, con l'obiettivo che lo sport entri nel "gioco" dei modelli di riferimento per i ragazzi.
Quello che io immagino e sogno sono strutture scolastiche con impianti sportivi adiacenti, nei quali ogni ragazzo si esprime in quello che gli è più congeniale, al quale è più portato. E non vorrei neanche distinguere scuola da impianti sportivi: TUTTO è scuola! È un'utopia? Dipende, da come chi ci governa crede in questo e da come ognuno di noi, nel proprio piccolo saprà essere propositivo con iniziative rivolte in questa direzione. Per questo occorre l'aiuto di tutti: in primo luogo da chi sente con il cuore questa necessità, e possono essere dirigenti e allenatori, dirigenti scolastici e insegnanti o amministratori lungimiranti.
Ognuno nel proprio ruolo. Si può fare. ■

SOMMARIO

n°45 Maggio - Agosto 2009

- **1** Editoriale
- **2** Campionati Regionali Assoluti di Società a Bovolone
- **5** Campionati di Società Ragazzi/e, finale regionale
- **8** Trofeo delle Province Trivenete Ragazzi/e
- **9** L'entusiasmo dei miei ragazzi
- **10** Campionati Regionali di Società Cadetti/e
- **13** Decathlon, Matteo De Carli
- **16** Campionati di Società Allievi/e Finale nazionale A1
- **18** 3... 2... 1... Riccione
- **21** Primati sociali 2009
- **22** Prova l'atletica gratis
- **24** Staffette e risotto per tutti
- Inserto Speciale: Un mondo di sport
- **26** Scuolatletica 4ª e 5ª elementare
- **27** Campionati del mondo di nuoto Roma 2009
- **29** Centri estivi 2009
- **30** Campionati del mondo di atletica Berlino 2009
- **33** Mezzofondo, brillano i giovanissimi
- **34** Lo sport a spasso con la storia
- **35** Intervista a Claudia Mantovani
- **36** Atletica & Amore
- **37** Organigramma Sociale



Il poster del Campionato Regionale Assoluto di Società tenutosi a Bovolone il 4 e 5 luglio 2009

Il Giornalino - ANNO 13 - N. 2 - Quadrimestrale dell'Atletica Bovolone - Maggio, giugno, luglio, agosto 2009 - Editore: Atletica Bovolone - Direttore responsabile: Andrea Domaschio - Realizzazione: Luca Mantovani, Cristina Bissoli, Gianni Segala, Daniela Tieni, Giorgio Mantovani - Fotocomposizione: Prismagraf & Rainbow s.r.l. di Villafontana (VR) www.prismagraf.net - Stampa: Grafiche SIZ tel. 0458730411 - Autorizzazione del tribunale di Verona n. 1296 del 24.11.97

Campionati Regionali Assoluti di Società

di Anna Coltro

Seconda fase **Bovolone, 4-5 luglio 2009**

Ebbene sì, noi atleti "bovolonesi" quest'anno abbiamo giocato in casa! La nostra ormai famigliare pista di Bovolone ha avuto l'onore di ospitare, il 4 e 5 luglio, le società della regione veneto che hanno partecipato alla seconda fase regionale dei campionati assoluti di società.
Non male per l'Atletica Selva Bovolone che si è vista affidare l'importante incarico di organizzare una gara di così alto livello. Essendo un impegno di grande responsabilità, ha richiesto la collaborazione di molte persone che si sono prodigate in tutti i modi per rendere queste due giornate di gare scorrevoli e piacevoli. Non solo come aiuto giudici nelle diverse pedane, o come addetti alle premiazioni durante le gare stesse, ma anche come addetti alla pulizia e decoro del campo di atletica, addetti al recupero e preparazione dei premi, addetti al piccolo ma fornito bar creato appositamente per ristorare atleti e spettatori. Un lavoro e un impegno quindi che non sono richiesti solo e strettamente durante le due specifiche giornate ma che ha preso il via in mesi precedenti con riunioni e preparativi vari per curare nei minimi dettagli ogni singolo aspetto.
Una numerosa squadra di collaboratori che ha voluto mettere a disposizione le proprie energie ed il proprio tempo; una squadra guidata e coordinata dai più "anziani" ed ormai esperti membri del Direttivo. Per sottolineare l'efficienza di questi nostri "capi" vi riporto come esempio ciò che ho visto la domenica pomeriggio prima dell'inizio delle gare: Gianluca che, con tanto di cartellina e penna come un vero direttore, serio e concentrato, delegava e distribuiva incarichi agli altri, i quali attenti annuivano e partivano verso le pedane a loro assegnate… Mi ha fatto ridere e pensare: con un'organizzazione del genere nulla può andare male, nulla è scoperto o lasciato al caso!
Infatti così è stato. Nessuna gara in ritardo e nessun problema con attrezzi o pedane varie in questi "quasi" due giorni di sole. "Quasi" perché purtroppo il tempo di sabato ci ha un po' traditi; dopo aver affrontato tutte le gare sotto un sole cocente, un nuvolone grigio ha deciso di rendere la marcia, l'ultima gara in programma, ancora più dura. Ma anche in questo frangente l'organizzazione non si è scomposta; la gara è partita in orario senza intoppi.
Avendo usufruito direttamente come atleta di questo servizio non posso fare altro che complimentarmi con l'intera squadra di collaboratori per la riuscita del lavoro svolto e ringraziarvi per aver permesso a noi atleti di vivere tranquillamente questo week end, preoccupandoci solamente di portare a termine nel migliore dei modi la nostra gara. ■



Andrea Nadali è stato l'unico nostro atleta a salire sul podio, terzo nell'asta.



Il manifesto dell'evento esposto in centro a Bovolone.

Sempre presenti Anna Coltro e Irene Bertoni, qui alla partenza dei m 100.



Ritorno alle gare in questa stagione per Antonio Turin che non ha mancato l'appuntamento in casa.



Giulia Tedaldi alla partenza dei m 200.



Francesca Fagnani si è cimentata in due prove, il salto in lungo e il salto in alto.

Cristina Bissoli nel salto con l'asta.



Marco Coltro ha realizzato il nuovo primato personale nel lancio del martello con m.



Dopo un inizio di stagione un po' difficile Maria Borghesani si è "sbloccata" proprio nella gara di casa.



Gli atleti premiati per il miglior risultato tecnico delle due giornate: Aida Valente, dell'Atletica Vicentina, nei m 400 hs con 59"43 e Michele Boni, Bentegodi Verona, nel salto triplo con m. 16,05.



Michele Nadali nei m 5000, gara resa difficile dal gran caldo.



Mirjana, Giulia e Anastasia, nostre giovani atlete qui addette alle premiazioni.

CAMPIONATO DI SOCIETÀ
RAGAZZI E RAGAZZE
FINALE REGIONALE

Marostica, 31 maggio
Squadra Ragazzi al 5° posto. Ragazze all'8°

di Luca Mantovani

La manifestazione più importante dell'anno a livello Ragazzi. Gare rese difficili dal tempo freddo e piovoso, ma comunque portate a termine con grande successo.
Un risultato, quello maschile, che mai avremmo potuto pronosticare. Per vari motivi.
Durante i primi allenamenti invernali, in palestra, i ragazzi erano solo 5 o 6, tutti al primo anno di categoria, sicuramente non sufficienti a formare una squadra che potesse coprire tutte le gare previste, figuriamoci centrare la qualificazione alla fase finale regionale: una cosa impensabile! Invece durante l'anno altri si sono uniti al nostro gruppo; dopo Scuolatletica di marzo ci siamo impegnati a convincere i ragazzi ad iscriversi alla nostra società, almeno per partecipare alle gare di qualificazione dei campionati di società, così da sperare in una ammissione che restava comunque lontana dall'essere raggiunta; tutto ciò, unito all'impegno di Doriana, la responsabile del gruppo Ragazzi/e, che ha convinto molti ragazzi ad unirsi al nostro gruppo (è persino andata fino a casa loro a prenderli per essere sicura di averli nelle gare di squadra) ha portato a questo risultato magnifico, uno dei più alti mai raggiunti da una squadra Ragazzi di Bovolone.
Complimenti anche alle Ragazze, che hanno migliorato il nono posto della qualificazione piazzandosi ottave nella finale, un bel risultato considerando l'alto livello di alcune gare; inoltre le nostre ragazze hanno saputo portare a casa l'unica vittoria della nostra squadra in questa giornata, nella staffetta 4x100, che da un paio d'anni ha raggiunto livelli altissimi.
Complimenti ragazzi, non solo per i bei risultati ottenuti ma anche per la crescita agonistica che avete raggiunto in alcune gare, dimostrando di saper sconfiggere, volendolo, molte paure. Continuate così che la strada è quella giusta. ■



Anna Bissoli nel salto in lungo.



Andrea Lanza passa il testimone a Matteo Mirandola nella staffetta 4x100.

RISULTATI MASCHILI			
m 60	Jordan Zinelli	8"4	2° posto
	Sebastiano Santinato	9"7	27° posto
m 60hs	Andrea Lanza	11"4	18° posto
	Matteo Pasotto	12"4	29° posto
m 1000	Kevin Molinari	3'31"0	18° posto
alto	Riccardo Tarocco	m 1,15	16° posto
lungo	Alberto Signoretto	m 4,39	2° posto
	Matteo Mirandola	m 3,52	19° posto
Marcia 2 km	-	-	-
vortex	Tomas Fabricci	m 41,80	4° posto
	Elia Vertuan	m 36,40	15° posto
peso	Thomas Gentilin	m 12,40	3° posto
	Raymod Balint	m 10,17	13° posto
Staffetta 4x100	Zinelli, Mirandola, Lanza, Signoretto	58"0	12° posto
Staffetta 3x800	Balint, Vertuan, Tarocco	8'57"0	10° posto

RISULTATI FEMMINILI			
m 60	Alice Murari	8"6	3° posto
	Alice Fontolan	9"3	24° posto
m 60hs	Martina Mirandola	10"6	11° posto
m 1000	Suaila Sà	3'23"9	4° posto
alto	Elisa Marini	m 1,34	7° posto
lungo	Anna Bissoli	m 3,36	19° posto
	Clarice Barini	m 2,92	31° posto
Marcia 2 km	Erica Segala	12'49"7	4° posto
	Anna Pagliarini	14'48"8	12° posto
vortex	Giargia Bonfante	m 27,25	25° posto
	Francesca Micheli	m 24,31	23° posto
peso	Lisa Zanolini	m 5,83	25° posto
Staffetta 4x100	Fontolan, Marini, Mirandola, Murari	55"9	1° posto
Staffetta 3x800	-	-	-

CAMPIONATO DI SOCIETÀ
RAGAZZI E RAGAZZE - FINALE REGIONALE



Elia Vertuan e Tomas Fabricci, i nostri lanciatori di vortex attendono la gara.

Grande gara di Erica Segala nella marcia, dove ha sfiorato il terzo posto e migliorato nettamente il record personale.





Anna Pagliarini sul traguardo, alla prima gara di marcia della sua carriera.



Kevin Molinari impegnato nella difficile gara dei 1000 metri.



Jordan Zinelli, al secondo posto nei 60 metri, riceve il premio dal presidente regionale della FIDAL Paolo Valente.



Raymond Balint alla partenza della terza frazione della staffetta 3x800.



Riccardo Tarocco nel salto in alto.



Alice Murari, Martina Mirandola, Elisa Marini e Alice Fontolan vittoriose nella staffetta 4x100.



Gran lancio di Thomas Gentilin nel peso.



Alberto Signoretto nel salto in lungo si è piazzato al secondo posto.



Bel quarto posto di Suaila Sà nei 1000 metri con il nuovo primato personale.

TROFEO DELLE PROVINCE TRIVENETE RAGAZZI/E

Belluno, 24 maggio 2009

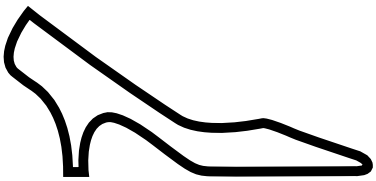
Le nostre atlete Alice Murari, Martina Mirandola, Elisa Marini e Suaila Sà insieme a Jordan Zinelli, sono state convocate nella squadra della rappresentativa provinciale di Verona.

di Cice, Marty, Eli e Sà

Eccoci!
Siamo pronte a partire alla volta di Belluno per il trofeo delle province trivenete!
Sono le 10.30 e ci siamo appena accorte di non aver finito i compiti per domani!
Ma lasciamo perdere…
Arrivate al Consolini di Verona, siamo salite in pullman:
-Cice messaggiava;
-Marty pensava a Beppe;
-Sà leggeva un giornalino per aspiranti modelle;
-Eli dormiva, ma con un occhio solo…
Eravamo molto agitate, anche se dimostravamo una certa sicurezza.
Mariano, il capo-gruppo, ci ha brevemente illustrato il programma della giornata; Eli ha avuto un brusco risveglio al sapere che alto sarebbe stata la prima gara.
Dopo un luuuungo viaggio, siamo arrivati a Belluno.
Quando siamo scese dal pullman il caldo ha smorzato il nostro entusiasmo.
Le prime gare più o meno in contemporanea, dopo una magnifica cerimonia d'apertura, sono state i 60 ostacoli, per Marty, e il salto in alto, per Eli.
Poi c'è stato il peso per Cice e infine la 3x800 di Sà.
Tutto sommato sono andate abbastanza bene: un sesto posto negli ostacoli per Marty, con 10.3, un quinto posto per Eli con 1,40 m, il personale nel getto del peso di Cice, 8 metri e 19 e un terzo posto per la staffetta di Sà, con 7'56"50.
Con noi c'era anche una nuova promessa dell'atletica, Jordan Zinelli, che ha ottenuto un sesto posto nel lancio del vortex con la misura di 50 m.
E dopo moooolteee fatiche, un meritato primo posto per la provincia femminile di Verona, ed un totale terzo posto!
Non poteva mancare un super gelato/granita, ovviamente.
E finalmente… tutti a casa a studiare!
Il ritorno, per noi in auto e per Sà in pullman, è stato alquanto movimentato.
Ci siamo imbattute in un temporale con grandine, tuoni e fulmini.
Dopo un po' sembrava che Eli, al posto dell'acqua, avesse bevuto whisky! (E l'effetto del whisky, ancora si vede)
Beh, il giorno dopo a scuola, inutile dirlo, sembravamo tutte degli zombie, tranne Marty, lei a scuola dormiva ancora. ■



La rappresentativa femminile di Verona, per la prima volta vincitrice di questa manifestazione.



CALZOLERIA F.B.
dal 1998

VIA GARIBALDI, 91
BOVOLONE (VR)
CELL. 347 1446719

SI ESEGUONO ACCURATE RIPARAZIONI SU:

- CALZATURE DI OGNI GENERE
- BORSE, BORSONI, ZAINI, CINTURE
- SOSTITUZIONE CERNIERE SU STIVALI, BORSE, CAPI IN PELLE, ABBIGLIAMENTO DA MOTO
- SI STRINGONO GAMBALI DI STIVALI
- SI ALLARGANO CALZATURE CON SISTEMA "A CALDO"

Non esitate a chiedere! Siamo a vostra disposizione, in grado di consigliare i clienti anche i più esigenti

L'ENTUSIASMO DEI MIEI RAGAZZI...

di Enrico Donadoni

Se dovessi esprimere con un solo aggettivo questa stagione agonistica alla guida del gruppo Esordienti direi sicuramente "entusiasmante". L'atletica è innanzitutto divertimento e l'entusiasmo che questi ragazzi hanno lo si legge spontaneo nei loro occhi, sfociato nel tempo, naturalmente nella voglia di stare tutti assieme. Questa loro gioia contagiosa non poteva non coinvolgermi sin da subito e per me allenarli è stato sempre un divertimento crescente.
Per tutto il periodo dell'anno gli allenamenti sono stati affrontati con impegno e con la giusta serietà da queste piccole e giovani promesse. Abbiamo condiviso tante fatiche ma anche importanti soddisfazioni, senza tralasciare quell'ancora giovane, buono e sano agonismo che accompagna ogni manifestazione. Dalle fredde, faticose e sempre temibili campestri dell'inverno siamo passati velocemente alle più afose e più divertenti gare su pista dell'estate. La determinazione e la voglia non sono mai mancate a nessuno, prova ne è che i primi risultati personali e le prime soddisfazioni sono arrivate per quasi tutti.
"Forza e coraggio ragazzi, siete appena all'inizio della vostra avventura!".
Molti di loro sono alla prima esperienza sportiva e, per come io sono cresciuto e per i valori in cui credo, sono convinto che il divertimento e il gioco debbano essere, per ora, gli unici obiettivi raggiungibili. Il resto deve rimanere superfluo. Lo sport non deve essere visto come un dovere per nessuno, quindi teniamoci distanti dal far sentire loro l'obbligo di "arrivare in alto"! Non è mai giusto imporre risultati eccezionali e riporre in loro aspettative di vittoria troppo alte, poiché chi è primo non è sempre il migliore. Certamente per un genitore e per un allenatore giovane e forse ancora poco esperto non è mai facile tenere a bada queste facili illusioni. Educarli perciò ai valori sani dello sport, trasmettendo loro il giusto desiderio di migliorarsi continuamente senza esagerare, diventa una sfida ed un compito molto importante. Ringrazio quindi la società per la fiducia e per l'opportunità che per la prima volta mi è stata data. Ringrazio i genitori che sempre ci accompagnano e mai ci fanno mancare il loro tifo. Infine ringrazio Cristina, Eleonora, Nicole e Irene per aver partecipato e per aver condiviso assieme questa bella esperienza. ■



▲ Une serie dei m 50 esordienti femminili.



◀ Michela Bissoli nel lancio del vortex.



▲ Matilda Turin



◀ Vittorio Franzini all'arrivo dei m 500 alle gare sociali di giugno.